

FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA

Concorso di ammissione alla **Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici** anno accademico 2010/2011

ART. 1 - ATTIVAZIONE

Per l'anno accademico 2010/2011 è bandito il concorso, per titoli ed esami, per l'ammissione al primo anno della Scuola di specializzazione in **Beni Archeologici**.

I posti a concorso sono **dieci**.

La Scuola ha la durata di **due anni** accademici e prevede l'acquisizione di **120 crediti** formativi universitari (CFU), con un adeguato numero di crediti riservato a tirocini e stage formativi.

Nell'anno accademico 2010/2011 la Scuola attiva i seguenti curricula:

1. archeologia preistorica e protostorica;
2. archeologia classica;
3. archeologia tardo antica e medievale;

La frequenza alla Scuola è obbligatoria e le modalità della sua verifica saranno stabilite dalla Scuola stessa. Lo studente non può iscriversi per più di due volte allo stesso anno di corso.

Il diploma di specializzazione è conferito dopo il superamento di una prova finale che consiste nella discussione di un elaborato con caratteri di progetto scientifico professionale (tesi di specializzazione), con giudizio che tiene conto anche delle valutazioni riportate negli esami annuali, nonché dei risultati delle eventuali valutazioni periodiche.

ART. 2 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Alla Scuola si accede col titolo di laurea di secondo livello (300 CFU). Possono presentare domanda di ammissione:

- i **laureati specialistici o magistrali in Archeologia (classe S/2 o classe LM-2)** che abbiano conseguito un **minimo di 90 CFU** nei settori disciplinari dell'**Ambito caratterizzante**.

I settori scientifico disciplinari dell'Ambito caratterizzante sono i seguenti: L-ANT/01 preistoria e protostoria; L-ANT/02 storia greca; L-ANT/03 storia romana; L-ANT/04 numismatica; L-ANT/06 etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 archeologia classica; L-ANT/08 archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 topografia antica; L-ANT/10 metodologie della ricerca archeologica; L-FIL-LET/01 civiltà egee; L-OR/01 storia del vicino oriente antico; L-OR/02 egittologia e civiltà copta; L-OR/03 assirologia; L-OR/05 archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico; L-OR/06 archeologia fenicio punica; L-OR/11 archeologia e storia dell'arte musulmana; L-OR/16 archeologia e storia dell'arte dell'india e dell'asia centrale; L-OR/20 archeologia e storia dell'arte e filosofie dell'asia orientale; GEO/01 paleontologia e paleoecologia; BIO/08 antropologia.

- i **laureati "vecchio ordinamento" (laurea quadriennale)** in: 1) Lettere 2) Conservazione dei beni culturali 3) Lingue e civiltà orientali 4) Storia e conservazione dei beni culturali (lauree equiparate alla laurea specialistica in Archeologia – classe S/2 - dal Decreto interministeriale 5.5.2004 e successive modifiche);
- un titolo di studio conseguito presso una università straniera dichiarato equipollente ai titoli suddetti, oppure di cui va chiesto al Consiglio della Scuola il riconoscimento, ai soli fini dell'ammissione alla Scuola stessa.

Il requisito di accesso va posseduto alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 3 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso il candidato deve, **pena l'esclusione**:

1. **iscriversi unicamente per via telematica entro le ore 11,00 del 29 settembre 2010**, tramite il sito web dell'Università di Pisa all'indirizzo <http://www.unipi.it/studenti/offerta/scuole/area/accesso/arch/index.htm>, provvedendo all'inserimento dei dati richiesti dalla procedura on-line secondo le istruzioni indicate. La domanda on-line va compilata seguendo attentamente le istruzioni riportate nella "Guida pratica" a cui si accede dalla pagina web sopraindicata. Al termine della procedura il sistema

genera una ricevuta che il candidato può stampare e che è l'unica che comprova l'avvenuta iscrizione telematica.

2. **pagare la tassa concorsuale di 55,00 Euro** prima di sostenere la prova scritta del concorso.

Il versamento va effettuato sul conto corrente postale numero 150565, intestato a "Università di Pisa – Accrediti vari (Lungarno Pacinotti 43 56100 Pisa)" indicando la causale "Concorso scuola beni archeologici". L'**attestazione** di pagamento della tassa concorsuale va **applicata**, pena l'esclusione, **sul modulo** di cui al successivo punto 3) del presente articolo. La tassa concorsuale non è rimborsabile in alcun caso né cumulabile con la contribuzione universitaria.

3. **consegnare alla Commissione giudicatrice in sede di prova scritta del concorso il modulo (allegato A)** debitamente **compilato**, con il quale si possono anche **autocertificare** i titoli posseduti. Il modulo deve essere accompagnato dalla fotocopia di un documento d'identità valido.

Il candidato è ammesso a partecipare al concorso soltanto se ha correttamente provveduto ai tre adempimenti di cui sopra.

Il candidato - qualora intenda sottoporle a valutazione – deve **consegnare alla Commissione**, insieme al modulo di cui all'allegato A, **la tesi di laurea e le pubblicazioni attinenti** alla specializzazione, che avrà provveduto ad elencare nel modulo stesso.

Tesi e pubblicazioni vanno presentate in versione integrale e in formato cartaceo. Per i documenti che non sono prodotti in originale o in copia autenticata, occorre dichiarare la **conformità all'originale**. Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni presentati in occasione di altri concorsi. La Commissione non può prendere in considerazione dichiarazioni, titoli e pubblicazioni conseguiti dopo la scadenza del bando.

I cittadini stranieri devono presentare la domanda di ammissione con le modalità e con la documentazione prescritta dalle specifiche disposizioni ministeriali in materia consultabili sul sito Internet del Ministero all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>.

I candidati diversamente abili che intendono svolgere le prove di concorso utilizzando specifici ausili, nonché richiedere l'eventuale concessione di tempi aggiuntivi, devono – oltre che segnalarlo nella domanda di partecipazione – inoltrare contestualmente una dettagliata richiesta all'indirizzo di posta elettronica usid@adm.unipi.it

L'Università può adottare in ogni momento, anche successivamente all'espletamento del concorso, i provvedimenti di esclusione nei confronti dei candidati privi dei requisiti richiesti.

ART. 4 - TITOLI VALUTABILI E PROVE DI ESAME

L'esame consiste in una prova scritta, una prova pratica e una prova orale, integrate dalla valutazione dei titoli

Alla valutazione dei **titoli** sono riservati 30 punti dei complessivi 100 punti a disposizione della Commissione, così suddivisi:

- a) tesi di laurea nelle discipline attinenti alla specializzazione, considerata come lavoro scientifico non stampato (se pubblicata viene valutata, in ogni caso, una sola volta): fino ad un massimo di 10 punti;
- b) voto di laurea: fino ad un massimo di 5 punti (*0,30 per punto da 99 a 109; 4 per i pieni voti assoluti; 5 per la lode*);
- c) voti conseguiti negli esami di profitto del corso di laurea (saranno valutati non più di sette esami, a discrezione motivata della Commissione) in discipline attinenti alla specializzazione fino ad un massimo di 5 punti (*0,25 per esame superato con votazione compresa tra 27/30 e 29/30; 0,50 per esame superato con 30/30; 0,75 per esame superato con la lode*);
- d) pubblicazioni in materie attinenti alla specializzazione: fino ad un massimo di 10 punti. In questa voce è valutabile anche il possesso dei diplomi di archivistica, paleografia e diplomatica conseguiti nelle Scuole istituite presso gli Archivi di Stato e del diploma rilasciato dalla Scuola Vaticana.

La prova scritta si terrà il 12 ottobre 2010 alle ore 9,00, presso il Dipartimento di Scienze Archeologiche (Via Galvani 1, Pisa) ed avrà ad oggetto un tema sulla cultura generale del curricula di specializzazione prescelto. Il programma di esame è consultabile sul sito all'indirizzo <http://www.unipi.it/studenti/offerta/scuole/area/accesso/arch/index.htm>)

La **prova pratica**, (o sul terreno o su riproduzioni fotografiche o su originali), si svolgerà il **13 ottobre 2010, alle ore 9,00** presso il Dipartimento di Scienze Archeologiche (via Galvani 1, Pisa).

La **prova orale**, avente ad oggetto le medesime tematiche della prova scritta, si svolgerà il **18 ottobre 2010, alle ore 9,00** presso il Dipartimento di Scienze Archeologiche (via Galvani 1, Pisa).

I candidati che sosterranno il colloquio dovranno, in quella sede, dare prova di buona conoscenza strumentale di due lingue straniere scelte tra inglese, francese e tedesco.

Ciascuna prova di esame è superata se il candidato riporta una votazione di almeno 6/10 dei punti a disposizione della Commissione.

I risultati della prova scritta e della prova pratica saranno resi pubblici dalla commissione giudicatrice mediante affissione all'albo della sede presso la quale la prova si è svolta.

Delle date e sede delle prove **non verrà inviata alcuna comunicazione personale** e pertanto il presente bando ha valore di convocazione.

La Commissione per l'esame di ammissione è costituita dai seguenti professori:

Graziadio (Direttore della Scuola - Presidente), Del Monte, Massa, Pasquinucci, Radi (membri effettivi). Bonamici, Boschian, Chiarlo, Gualandi (membri supplenti).

ART. 5 – GRADUATORIA E IMMATRICOLAZIONE

La **graduatoria finale**, approvata con Decreto Rettorale, sarà pubblicata sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unipi.it/studenti/offerta/scuole/area/accesso/index.htm> **entro il giorno 5 novembre 2010.**

La graduatoria è approvata sotto condizione dell'accertamento del possesso da parte dei candidati dei requisiti per la partecipazione al concorso e della veridicità delle dichiarazioni rese mediante autocertificazione.

Ai sensi del DPR n.445/2000, qualora l'Amministrazione riscontri la non veridicità del contenuto di dichiarazioni rese dal candidato ed aventi effetti sull'attribuzione dei punteggi e sulla formazione delle graduatorie di merito, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera ed incorre nelle sanzioni previste dalla vigente normativa.

Sono ammessi a frequentare la Scuola i candidati che, in relazione al numero dei posti disponibili, si siano collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato. In caso di parità di punteggio è ammesso il candidato più giovane di età.

I candidati che hanno acquisito il diritto all'ammissione sono tenuti ad **immatricolarsi, pena la decadenza, entro il termine perentorio e con le modalità che saranno indicate all'atto della pubblicazione della graduatoria** all'indirizzo web suddetto, presentando la seguente documentazione:

- formulario immatricolazione reso legale con marca da bollo (euro 14,62);
- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- una foto, formato tessera, applicata su apposito modulo;
- attestazione di pagamento della prima rata della contribuzione di **Euro 658,00** (comprensiva della tassa regionale per il diritto allo studio pari ad Euro 98,00 – Legge Regionale 3.1.2005, n.4); oppure ricevuta di presentazione della richiesta di benefici all'Azienda per il diritto allo studio (DSU);
- per i non appartenenti all'Unione Europea: copia del permesso di soggiorno.

Non verrà data alcuna comunicazione personale relativa all'esito del concorso ai candidati che avranno acquisito il diritto all'ammissione. Pertanto, la pubblicazione della graduatoria sul sito web ha a tutti gli effetti valore di comunicazione.

In caso di rinuncia o decadenza di uno degli ammessi **prima** dell'inizio dei corsi, subentra il candidato collocato in posizione utile nella graduatoria di merito che riceverà apposita comunicazione con raccomandata A.R.

ART. 6 – CONTRIBUZIONE UNIVERSITARIA

L'importo massimo della contribuzione per l'anno accademico 2010/2011 è pari a **2.100,00 euro**, alle quali **si aggiungono 98,00 euro** di tassa regionale e **6,00 euro** quale contributo obbligatorio per tutti gli studenti destinato al Centro Universitario Sportivo di Pisa finalizzato al finanziamento dell'attività sportiva universitaria.

Ulteriori informazioni sulla contribuzione per l'anno accademico 2010/2011 – in particolare le scadenze per i **pagamenti** e le modalità e i termini per chiedere la **riduzione** - saranno disponibili

sul sito Internet dell'Ateneo contestualmente alla pubblicazione della graduatoria e delle istruzioni per l'immatricolazione dei vincitori.

Per la richiesta dei benefici DSU (borsa di studio ecc.) è necessario fare riferimento al bando di concorso emanato dall'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario (piazza dei Cavalieri 6, Pisa – tel. 050567111 – www.dsu.pisa.it).

ART. 7 - PUBBLICITA' DEL BANDO E INFORMAZIONI

Il presente bando è reso pubblico mediante affissione all'Albo dell'Ufficio Laureati (via E. Fermi 8 Pisa) e sul sito web dell'Università all'indirizzo <http://www.unipi.it/studenti/offerta/scuole/area/accesso/index.htm>.

Al medesimo indirizzo web è altresì consultabile il Regolamento didattico della Scuola, che è conforme al Decreto MIUR 31 gennaio 2006 (Gazzetta ufficiale del 15 giugno 2006).

L'orario di apertura al pubblico dell'Ufficio Laureati è il seguente:

Lunedì 9,00-11,00. Martedì 11,00-13,00. Mercoledì 9,00-11,00. Giovedì 11,00 -13,00. Venerdì 9,00-11,00. **Chiuso** dal 9 al 20 agosto 2010.

Per informazioni di natura amministrativa contattare l'Ufficio Laureati tramite l'indirizzo <http://sportellovirtuale.unipi.it/>

Per informazioni di natura didattica contattare il Direttore della Scuola, prof. Giampaolo Graziadio, all'indirizzo graziadio@arch.unipi.it (c/o Dip. di Scienze archeologiche, tel. 0502215232).

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

I titoli e le pubblicazioni presentate devono rimanere nella disponibilità dell'Università per 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria. Trascorsi i 120 giorni, i candidati hanno 60 giorni di tempo per fare richiesta all'Ufficio Laureati di ritiro dei titoli e delle pubblicazioni. Trascorsi i 60 giorni, l'Università non è più responsabile della conservazione della documentazione suddetta e quindi non è più tenuta alla sua restituzione.